



VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

n. 03 del 29 maggio 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 29 del mese di maggio (29/05/2018), alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con Decreto del Rettore n.63 in data 18 gennaio 2018, così come modificato dal successivo Decreto n.282 in data 28 febbraio 2018, con la seguente composizione: prof. Michael Sciascia, presidente, dott.ssa Piera Marzo, componente, prof. Rosario Bianco, componente.

Il Collegio, procede alla trattazione del seguente O.d.G.:

1. Attestazione di significativa e conclamata tensione finanziaria art. 1 comma 672 L. 27/12/2017 n. 205;
2. Varie ed eventuali.

- 1. Attestazione di significativa e conclamata tensione finanziaria art. 1 comma 672 L. 27/12/2017 n. 205.**

Il Collegio dei Revisori

Sulla base del seguente quadro normativo

- articolo 1, comma 672, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018 che prevede che *“Entro il 31 dicembre 2018, le università con un valore dell'indicatore delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono attivare le procedure dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la chiamata nel ruolo di professore di prima o seconda fascia o di ricercatore a tempo determinato, riservate a personale già in servizio presso altre università, che si trovano in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, deliberata dagli organi competenti e con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento. A tal fine, le facoltà assunzionali derivanti dalla cessazione del suddetto personale presso l'università di provenienza sono assegnate all'università che dispone la chiamata”*;



- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 353 del 04.05.2018 con il quale sono stati individuati i criteri, i parametri e le modalità di attestazione delle situazioni di significativa e conclamata tensione finanziaria con riferimento alla disciplina nazionale che regola le facoltà assunzionali delle Università statali:

“ Per le Università con un indicatore di spesa di personale pari o superiore all'80 per cento, l'attestazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, di cui all'art. 1, comma 672 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previa verifica del Collegio dei Revisori dei Conti in caso di presenza di almeno 2 parametri tra quelli di seguito indicati:

- 1) Ricorso ad anticipazioni di cassa dell'esercizio precedente;*
- 2) Situazione deficitaria relativa al mancato regolare pagamento contributivo, previdenziale e assistenziale del personale nel corso dell'esercizio precedente;*
- 3) Indicatore di sostenibilità economico finanziaria, dato il rapporto tra l'82 per cento delle entrate di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo n. 49 del 2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'art. 6, comma 4, lettera c) del medesimo decreto, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente, pari o inferiore a 0,95;*
- 4) Indicatore di indebitamento pari o superiore al 15 per cento”;*

dopo aver preso visione della nota MIUR prot. n.0006653 del 24/05/2018, con la quale sono stati comunicati i parametri al 31/12/2017 riguardanti l'Ateneo, nonché delle scritture contabili dello stesso e tenuto conto degli esiti delle verifiche di cassa effettuate, rileva:

relativamente al punto 1)

L'Ateneo, nel corso dell'anno 2017, ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa per un totale di euro 11.632.399,50 a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre e 29 novembre 2017 finalizzate:

- al pagamento della II rata dell'adesione agevolata dei debiti (Art. 6 del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193 convertito con modificazioni nella Legge 1 dicembre 2016 n. 125);
- al pagamento dei contributi e ritenute del mese di settembre 2017 e parte degli emolumenti al personale del mese di ottobre e novembre 2017; si rileva comunque, che l'Ateneo ha un debito



verso l'Agenda delle Entrate-Riscossione di € 35.672.436,13 relativo a mancati versamenti INPS degli anni 2011/2016 per i quali ha aderito alla "Rottamazione" e ha già provveduto a regolare pagamento delle prime due rate per un importo pari ad € 17.047.389,32;

relativamente al punto 2)

L'Ateneo nel periodo gennaio/maggio 2017 ha versato regolarmente i contributi previdenziali e assistenziali del personale;

relativamente al punto 3)

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria per l'anno 2017 è pari al 0,88 per cento (come risultante da nota MIUR sopra richiamata);

relativamente al punto 4)

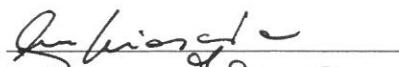
L'indicatore di indebitamento per l'anno 2017 è pari al 3,29 per cento (come risultante da nota MIUR sopra richiamata).

Pertanto si ritengono sussistenti 2 dei 4 parametri (rispettivamente i parametri di cui ai punti 1) e 3) indicati nel richiamato Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 353 del 04.05.2018, ai fini della deliberazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'attestazione di significativa e conclamata tensione finanziaria in cui versa l'Ateneo.

Alle ore 12,05, avendo il Collegio esaurito i propri lavori, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Dal che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

prof. Michael Sciascia 

dott.ssa Piera Marzo 

prof. Rosario Bianco 